



GUARDIA COSTIERA: NAVE DA CARICO OLANDESE DETENUTA NEL PORTO DI NAPOLI

G.C. DIREZIONE MARITTIMA DELLA CAMPANIA: 5 ispezioni e 2 detenzioni nell'anno 2023

La "SARDIUS", nave da carico battente bandiera olandese, è stata detenuta in data 24/01/2023 nel porto di Napoli dagli ispettori del "Nucleo Port State" della Capitaneria di Porto/Guardia Costiera del capoluogo partenopeo

L'attività di controllo si è svolta, come da procedure internazionali, in due fasi, la prima avente ad oggetto le evidenze documentali della banca dati europea delle ispezioni (THETIS) ed una seconda, eseguita a bordo, con il controllo dell'efficienza di attrezzature, dotazioni e prontezza operativa dell'equipaggio.

A seguito delle verifiche effettuate sono emerse alcune carenze che hanno reso necessario emettere il provvedimento di fermo al quale sono tempestivamente seguiti l'intervento degli organismi accreditati dall'Olanda e quelli atti a ripristinare la piena operatività della nave.

Ad operazioni ultimate, in data odierna, l'unità è stata soggetta ad una nuova ispezione, sempre a cura del Nucleo della Guardia Costiera, il cui buon esito ha consentito di revocare il provvedimento di detenzione.

A seguito di quanto accertato sono state contestate sanzioni per oltre 11.000 euro a società armatrice e comando di bordo.

L'attività di controllo al naviglio estero che giunge nei porti italiani costituisce una delle prime linee di attività del Corpo delle Capitanerie di porto, già 5 le ispezioni effettuate a Napoli nel 2023 che hanno portato a 2 detenzioni

Il tutto rientra in un più ampio dispositivo internazionale che impone un severo regime ispettivo atto a garantire la piena efficienza delle unità, contribuendo così a prevenire eventuali problemi che potrebbero compromettere la sicurezza della navigazione e l'ambiente marino e costiero.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Prosegue la collaborazione tra il Gruppo Tarros e il Team Maserati Multi70

Rinnovata la partnership tra il Gruppo Tarros e il team di Maserati Multi70 guidato da Giovanni Soldini

Nel corso degli ultimi anni il Gruppo Tarros ha messo a disposizione del team di Maserati una base logistica presso l'Head Quarter del Gruppo che è diventata in poco tempo un laboratorio ricco di tecnologia ed innovazione

Il progetto Maserati Multi70 rappresenta un'eccellenza italiana non solo nel mondo del mare e della vela ma è soprattutto un esempio di sviluppo tecnologico a 360 gradi.

Giovanni Soldini e il team di Maserati Multi70 hanno concentrato le forze sull'avvio del programma di elettrificazione e il trimarano, che oggi viaggia in completa autonomia, sta affrontando i primi test in oceano del nuovo sistema full electric, per l'ottimizzazione del modello aggiornato che sarà varato in primavera.

In linea con questi valori, Il Gruppo Tarros prosegue il suo percorso per fornire ai propri clienti una logistica integrata in grado di utilizzare le migliori tecnologie sostenibili.

Alberto Musso, Presidente del Gruppo Tarros: “Il Gruppo Tarros è nato sul mare e nel mare ha sviluppato i suoi 195 anni di attività. È un grande piacere affiancare Giovanni Soldini e il suo Team nella nostra sede, e aver creato per Maserati Multi70 una base tecnica degna delle sfide del trimarano, che rappresentano un'eccellenza come il lavoro che il Gruppo Tarros e il suo staff svolgono con passione e professionalità. Siamo tutti molto orgogliosi di lavorare a fianco di un grande marinaio e innovatore del mare come Giovanni Soldini ed il suo equipaggio.

Giovanni Soldini: “Siamo molto felici di questa partnership, è un'alleanza ormai storica che ci riempie di gioia e soddisfazioni e che ci permette di contare una base logistica super efficiente a La Spezia e ci assiste nella logistica anche in giro per i mari”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Occhi puntati sulla formazione Livorno, un ITS per la logistica

Avviare a Livorno un percorso Istituto Tecnico Superiore dedicato alla

logistica e ai trasporti, un settore che ha acquisito in questi anni, specie a seguito della crisi pandemica, un ruolo sempre più rilevante

È l'obiettivo al quale sta lavorando l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale in collaborazione con la Fondazione Italian Super Yacht Life e la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno

Al centro del tavolo di lavoro la condivisione di una strategia che consenta al territorio di cogliere le opportunità derivanti dalla presenza a Livorno di uno dei porti più importanti del Paese, parte integrante di un Sistema logistico che assieme a Piombino e ai porti elbani attiva in modo diretto 9.735 occupati e fornisce un valore aggiunto diretto di 887 milioni di euro.

Il progetto, che sarà formalizzato nei prossimi giorni, è stato intanto presentato lunedì scorso, nel quartier generale della Port Authority, nel corso di una riunione cui hanno partecipato i soggetti aderenti all'iniziativa (oltre all'AdSP, anche la Camera di Commercio e la Fondazione ISYL), gli operatori dei porti e i rappresentanti di categoria del settore, come Spedimar, Asamar e Confindustria. Presenti inoltre esponenti della Regione Toscana, della Direzione Marittima, dell'Ufficio Scolastico Territoriale e dell'Interporto Vespucci.

La proposta si prefigge di colmare il fabbisogno di tecnici specializzati del settore logistico Livornese e Toscano, offrendo percorsi formativi altamente professionalizzanti, realizzati in stretta collaborazione con le imprese del settore. Il supporto della Fondazione ISYL è fondamentale, per via delle competenze che questo Istituto Tecnico Superiore ha acquisito nel campo della logistica legata alla filiera nautica, mentre l'ente camerale ha come funzione quella di svolgere un importante ruolo di intermediazione nei confronti del mondo imprenditoriale.

“Gli ITS rappresentano una fucina di professionalità essenziali per il settore logistico/portuale, che in questo momento registra una carenza di figure idonee da reperire sul mercato del lavoro” ha spiegato il dirigente Formazione dell'AdSP, Claudio Capuano, nel corso della riunione che tra gli ha visto la partecipazione della presidente di Indire, Cristina Grieco.

“Siamo molto entusiasti del percorso che abbiamo deciso di intraprendere in collaborazione con la fondazione ISYL e che vedrà il coinvolgimento di tutto il cluster logistico/portuale, per meglio adattare i contenuti degli ITS alle necessità del mercato del lavoro” ha proseguito Capuano.

Soddisfatto anche il presidente della Fondazione ISYL, Vincenzo Poerio, che si è detto pronto a iniziare un processo di virtuosa collaborazione con l'AdSP attraverso la realizzazione di progetti che andranno a formare personale nel settore della logistica e che vedranno le stesse aziende farsi parte attiva e integrante del progetto. “La collaudata cooperazione con le istituzioni ed in particolare il proficuo supporto e le risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana ci permetteranno di cogliere tutti i vantaggi per formare valide risorse per il settore della logistica” ha detto.

Il presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda, ha parlato dell'iniziativa come di una importante opportunità di sviluppo per il territorio: “Come Camera di

Commercio sosterremo nelle forme più opportune il progetto, in collaborazione con l'ADSP e la Fondazione ISYL, mettendo a disposizione il nostro know-how e la nostra esperienza nell'azione di orientamento al lavoro e alle professioni" ha dichiarato.

Mentre per Cristina Grieco la proposta dell'ITS livornese costituisce una grande opportunità sia per le ragazze e per i ragazzi diplomati che per le imprese del settore. "La rete delle Istituzioni che rappresentiamo a questo tavolo vuole essere la migliore garanzia della qualità della proposta formativa per rispondere ai fabbisogni del territorio" è stata la sua chiosa.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

ADSP DEL MARE ADRIATICO CENTRALE - VISITA COMANDANTE INTERREGIONALE MARITTIMO DEL CENTRO E DELLA CAPITALE

L'Ammiraglio di Divisione Andrea Romani ha incontrato il Presidente dell'Adsp del mare Adriatico centrale Vincenzo Garofalo

Ancona, 26 gennaio 2023 - Visita istituzionale questa mattina del Comandante interregionale Marittimo del Centro e della Capitale, Ammiraglio di Divisione Andrea Romani, all'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale dove ha incontrato il Presidente Vincenzo Garofalo.

Il Comandante ha competenza sulle regioni Lazio, Marche e Umbria. All'incontro hanno partecipato il Direttore marittimo Marche e Comandante del porto di Ancona, Capitano di vascello Donato De Carolis, e il Segretario generale Adsp, Salvatore Minervino.

I temi di carattere portuale sono stati al centro di questo primo confronto che si è chiuso con il tradizionale scambio del crest fra l'Ammiraglio Romani e il Presidente Garofalo.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

TÜV Italia al fianco dell'export italiano - I servizi GMA per un'ulteriore crescita

Nel 2021 l'Italia è stato il quarto Paese al mondo per l'incremento dell'export e, nel 2022, ha superato i 600 miliardi di euro. È dunque sempre più importante fornire alle aziende italiane tutti gli strumenti possibili a sostegno dell'export e, tra questi, rientrano i servizi GMA di TÜV Italia

L'export italiano è in costante crescita da diversi anni: dopo il record raggiunto nel 2021, quando si sono sfiorati i 516 miliardi di esportazioni, nel 2022 si conferma la tendenza alla crescita.

Milano 26 gennaio 2023 - Non solo: nel 2021, solo tre Paesi hanno raggiunto un risultato migliore dell'Italia quanto a crescita dell'export, ossia Cina, India e Corea del Sud.

L'economia italiana è stata **la più dinamica sul fronte export** e nel 2022 si è attestata intorno ai **600 miliardi di euro** di export¹. Un traguardo reso possibile grazie all'assoluta qualità dei prodotti del "Made in Italy", riconosciuti a livello mondiale e grazie alla flessibilità e rapidità con cui ha saputo trovare nuovi mercati di sbocco e di rifornimento per sostituire quelli ostacolati dalla pandemia e dalla guerra.

In questo contesto, **anche istituzioni e sistema finanziario possono fare molto per supportare le aziende**, come dimostrano le attività della **Simest**, società che sostiene la crescita delle imprese italiane attraverso l'internazionalizzazione della loro attività (attraverso, ad esempio, il fondo rotativo 394 a favore dell'export) e di **Ice** (Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane), che negli ultimi due anni ha promosso venti iniziative a favore dell'internazionalizzazione.

Anche **TÜV Italia** è al fianco delle aziende italiane e propone un valido supporto per l'ingresso nei mercati globali: il **servizio di Global Market Access (GMA)**. In assenza di norme e requisiti armonizzati, infatti, produttori, esportatori e distributori devono essere consapevoli delle normative per ciascun Paese o regione a cui desiderino accedere. Alcuni Paesi e giurisdizioni impongono specifiche restrizioni tecniche come il test dei prodotti, la certificazione e le ispezioni di spedizione. Inoltre, il complesso quadro normativo in alcuni Paesi viene costantemente aggiornato e ampliato.

"Ci proponiamo come "fari nella nebbia della giungla" delle certificazioni locali, necessarie per vendere i propri prodotti in un paese straniero, al di fuori dell'Europa" - dichiara Cristina Medda, GMA Manager di TÜV Italia - "Per mezzo degli accordi siglati con le autorità o gli enti di certificazione locali, possiamo essere un valido partner al fianco delle aziende italiane che vogliono ampliare il loro business e accrescere il Made in Italy all'estero".

TÜV Italia può concretamente aiutare le aziende a destreggiarsi in questo complesso scenario normativo attraverso:

- Indicazione dei **requisiti di conformità** e delle strategie di approvazione per ogni

- singolo Paese;
- Esecuzione **dei test di prodotto** rispetto agli standard previsti;
 - Mantenimento dei **rapporti con le autorità locali** per la presentazione della documentazione;
 - Gestione dei follow-up con le autorità/gli organismi di certificazione locali;
 - Erogazione di **attività formativa** per il personale delle aziende riguardo le norme tecniche da applicare

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

OGS - “Antartide: il distacco dell’iceberg Brunt è stato registrato dai sismografi italo-argentini”

La rete è gestita dall’Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS e dall’Istituto Antartico Argentino - IAA

I segnali sismici determinati dalla rottura sono stati registrati dai sismografi posizionati a 400 Km di distanza

Trieste, 25 gennaio 2023 - Come riporta il British Antarctic Survey (BAS), domenica un enorme iceberg di 1550 km², grande quasi quanto la città di Londra, si è staccato dalla Piattaforma di ghiaccio di Brunt in Antartide. La rottura dell’iceberg è stata misurata anche dagli strumenti della stazione BELA della Rete Sismografica Antartica Italo-Argentina (Antarctic Seismographic Argentinean Italian Network - ASAIN) del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), gestita dall’Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS in collaborazione con la Dirección Nacional del Antártico (DNA)/Istituto Antartico Argentino (IAA).

“I segnali sismici determinati dalla rottura della Piattaforma di Brunt, avvenuta a circa 400 chilometri di distanza dalla stazione BELA, sono stati registrati a partire dalle ore 12 UTC e sono continuati fino alle 16 UTC” spiega Milton Percy Plasencia Linares, sismologo del Centro di Ricerche Sismologiche dell’Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS.

“Come riportato dai glaciologi del British Antarctic Survey, che da anni monitorano la dinamica della piattaforma di ghiaccio Brunt, il distacco fa parte del comportamento naturale della piattaforma” spiega Fausto Ferraccioli, direttore della Sezione di Geofisica dell’Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - OGS ed esperto nell’esplorazione geofisica delle calotte polari.

La rete è un Osservatorio del PNRA che opera in Antartide dal 1995 ed è costituita da

7 stazioni a banda larga collegate in tempo reale via satellite con l'OGS e l'IAA, e distribuisce dati in tempo reale alle principali infrastrutture: IRIS (Incorporated Research Institutions for Seismology), ORFEUS (Observatories and Research Facilities for European Seismology) e GEOFON (GEOForschungsNetz).

“La rete è uno strumento fondamentale per gli studi sulla sismicità regionale e sulle sorgenti sismiche attive nell'area e per ricerche sulla struttura litosferica del Mare di Scozia. Inoltre, migliora le capacità di rilevamento delle reti sismiche mondiali” spiega Plasencia Linares, precisando che “la vicinanza delle stazioni sismiche al continente antartico e il loro funzionamento continuativo nel lungo periodo la rendono un osservatorio privilegiato dei crio-sismi, ovvero la sismicità che deriva da processi di rottura nel ghiaccio, lungo la Penisola Antartica”.

Nell'immagine, che rappresenta la registrazione acquisita il 22 gennaio 2023 dalla stazione sismografica BELA (Lat. -77.8750, Long. -34.6269) che opera presso la Base Belgrano II, nel Mare di Weddel, sono evidenziate le tre componenti del moto: verticale, nord-sud e est-ovest.

Il PNRA è finanziato dal Ministero dell'Università e Ricerca - MUR e gestito dall'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per la pianificazione logistica e l'attuazione delle spedizioni e dal Consiglio nazionale delle ricerche - CNR per la programmazione scientifica.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Attività di Polizia demaniale e marittima San Giovanni a Teduccio

Il 13 ed il 20 gennaio, i militari della Capitaneria di porto e della locale Stazione dei Carabinieri hanno effettuato un'attività di polizia marittima e demaniale sull'arenile di San Giovanni a Teduccio, anche sui tratti che ricadono tra i SIN (Siti di Bonifica di interesse Nazionale) di “Napoli Orientale”.

Veniva constatata la presenza di diversi cumuli di rifiuti costituiti da plastica, gomme, relitti di piccole unità in legno e vetroresina

Erano inoltre presenti più di 70 natanti da diporto che occupavano abusivamente estesi tratti di arenile, il tutto in una zona in cui risulta vietata, da una 'ordinanza dell'Autorità di Sistema Portuale di Napoli, qualsivoglia attività per ragioni riconducibili alla tutela ambientale.

I proprietari delle imbarcazioni venivano identificati, sanzionati e diffidati alla rimozione, disposta ed eseguita in tempi brevi.

A seguito degli accertamenti eseguiti venivano identificati anche i responsabili dello scarico dei rifiuti, tutti denunciati all'Autorità Giudiziaria per violazione delle norme che ne disciplinano gestione e smaltimento.

L'operazione, svolta in collaborazione con i Militari dell'Arma, costituisce un ulteriore tassello della più ampia attività investigativa e di controllo demaniale orientata anche alla tutela ambientale, in funzione preventiva e, come in questo caso, repressiva.

Un puntuale presidio del territorio che oltre a scoraggiare e sanzionare comportamenti illegittimi vuole anche garantire un pronto ripristino dello stato dei luoghi, quando compromesso, evitando eventuali e più gravi conseguenze per l'ambiente la cui salubrità è strettamente connessa alla salute dei cittadini.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

IL PORTO DI GIOIA TAURO APPRODA IN SENATO

Su iniziativa della Senatrice delle Repubblica Tilde Minasi, in collaborazione con l'associazione Brutium - I Calabresi nel Mondo e dell' AdSP dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, domani si svolgerà il Convegno dal titolo "GIOIA TAURO LUCE DEL PORTO", alle ore 17 nella Sala Capitolare presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva a Roma

Al centro dell'incontro romano, la presentazione ufficiale del progetto e dello short film d'autore "Vedrai ciò che prima desiderasti", realizzato nella produzione esecutiva da Open Lab Company per conto dell'AdSP sul progetto di Patrizia Nardi, esperta in valorizzazione del patrimonio culturale, e la regia di Francesco De Melis

Alla presenza dei Sottosegretari di Stato: on. Andrea Delmastro Delle Vedove, Sottosegretario al Ministero della Giustizia, Edoardo Rixi, Viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, Vittorio Sgarbi, Sottosegretario al Ministero della Cultura, e del comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, ammiraglio ispettore capo, Nicola Carlone, sarà celebrata la grandezza del primo porto di transhipment d'Italia, attraverso un progetto culturale di promozione. In suoni e in immagini sarà, così, raccontata la bellezza e le peculiarità di uno scalo sempre più sostenibile e tra i più avanzati al mondo. Una bellezza "tecnica" che sarà coniugata e declinata, in contrappunto, con l'altra bellezza, quella del territorio e del suo patrimonio culturale, che si ricollega all'identità millenaria di uno dei luoghi più affascinanti e misteriosi al mondo, dove il mito si fonde ancora oggi con la leggenda.

Apriranno i lavori la Senatrice Tilde Minasi e Gemma Gesualdi, presidente del Brutium - I calabresi nel Mondo. Ad introdurre gli obiettivi e la grandezza del progetto

culturale del porto di Gioia Tauro sarà il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli. Interverranno Patrizia Nardi, responsabile scientifico del progetto, Francesco De Melis, regista, e i Soggetti che hanno patrocinato il progetto. Concludono l'on. Edoardo Rixi viceministro alle Infrastrutture e ai Trasporti, l'on. Vittorio Sgarbi sottosegretario al Ministero della Cultura, e Andrea Delmastro Delle Vedove, sottosegretario al Ministero della Giustizia. Modera Patrizia Giancotti, giornalista e antropologa.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

AdSP del Mare di Sardegna - I traffici dei porti si riallineano al periodo pre-covid

Crescono i passeggeri, ma il volume delle merci resta ancora indietro per la nuova crisi energetica

Traffico passeggeri in costante crescita e tonnellaggio merci in sostanziale tenuta, nonostante la pesante crisi economica determinata dal conflitto russo - ucraino

Sono numeri che segnano un totale riallineamento - ed in alcuni casi una crescita rispetto al 2019 - quelli registrati nel 2022 dagli otto porti di competenza dell'AdSP del Mare di Sardegna.

A partire dai **traffici passeggeri** che, dalla somma dei volumi movimentati nei principali porti commerciali (Cagliari, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci ed Arbatax), registrano un più 22 per cento rispetto al 2021 (anno di netta ripresa), con numeri prossimi ai 5 milioni di unità. In risalita anche il traffico delle rotte inferiori alle 20 miglia (Santa Teresa e Portovesme), che si attestano a poco meno di 826 mila passeggeri, per un più 21 % sull'anno precedente (sul dato influisce la chiusura di un mese dello scalo di Santa Teresa per interventi di ripristino delle banchine).

Un *trend* che, complessivamente, supera le performances del 2019. Rispetto al periodo pre-covid, infatti, il 2022 segna un + 0,02 per cento sui traffici passeggeri di linea, mentre resta ancora negativo - meno 27 per cento - su quelli per le isole di Carloforte e Corsica (nel 2021 era pari a - 40 %). Risultato, in particolare, spinto dal record degli scali di Olbia - Isola Bianca (poco più di 3 milioni e 62 mila passeggeri nell'anno appena concluso) e Porto Torres (circa 1 milione e 135 mila), che crescono rispettivamente del 3 e del 10 per cento rispetto all'ultimo dato positivo di tre anni fa.

Crescita a tre cifre per il **mercato delle crociere**, che ha chiuso il 2022 con un più 284,5 per cento rispetto al 2021, raggiungendo quota 220 mila e 595 passeggeri, 152 mila dei quali nel porto di Cagliari. Dato incoraggiante, ma ancora al di sotto dei risultati del 2019 (- 50%). Nonostante la differenza del numero di scali sia pressoché assottigliata (184 toccate nel 2022 rispetto alle 212 del 2019) resta incisivo il fattore riempimento nave che, per tutta la prima metà del 2022, è stato ridotto dalle restrittive misure sanitarie per il contenimento del contagio.

Sostanziale tenuta anche per il **settore delle merci** che, globalmente, chiude il 2022 con 43.814.388 tonnellate (circa 31 milioni nel porto di Cagliari) ed una minima flessione rispetto all'anno precedente (poco meno di 100 mila tonnellate di differenza). In dettaglio, le rinfuse liquide (principalmente petrolio e raffinati) hanno chiuso con un più 1,2 per cento rispetto al 2021. Ad un più 26 per cento ammonta, invece, il risultato della crescita di quelle solide (cereali, carbone e minerali). In calo, invece, il rapporto 2022 - 2021 per le merci su gommato, che si attesta ad un meno 11,4 per cento (circa un milione e mezzo di tonnellate in meno). Dato che evidenzia un rallentamento degli approvvigionamenti dovuto all'attuale crisi mondiale determinata dal conflitto russo - ucraino.

Non ultima, la movimentazione dei contenitori nel compendio del Porto Canale che, dopo la revoca della concessione alla CICT, restituisce statisticamente un segnale positivo (circa 55 mila TEUS), con un 68 per cento di incremento rispetto al 2021 ed un 54,6 sul 2019.

“I numeri registrati nel 2022 ufficializzano, almeno sul versante dei traffici passeggeri, il superamento del record 2019 e la definitiva uscita da un biennio di crisi sanitaria mondiale senza precedenti - dice Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Un bilancio incoraggiante, quello appena stilato, frutto di un lavoro costante e sinergico di tutto il cluster portuale, che ha visto tutti gli scali del Sistema resistere con determinazione alle sferzate della crisi ed operare con profonda dedizione e professionalità, nonostante le restrizioni dettate dai protocolli per il contenimento del contagio che, è bene ricordare, hanno inciso anche per la prima parte del 2022. Scriviamo, quindi, una nuova pagina, mantenendo, però, una certa prudenza dettata, questa volta, dalla nuova crisi mondiale generata dal conflitto russo - ucraino e, di conseguenza, dall'incremento dei costi energetici e di trasporto che, nel 2022, hanno intaccato la movimentazione delle merci su gommato. Anche in questo caso, i porti di sistema opereranno in regime di massima efficienza, aprendo a nuove sfide di mercato e mantenendo sempre viva l'attenzione sul settore dei contenitori che, alla luce dei piccoli segnali positivi sull'operatività dell'anno appena concluso, necessita di quel salto decisivo al quale, da anni, lavoriamo incessantemente, creando sempre nuove condizioni di attrattività commerciale, finanziaria ed operativa: dalle Zes, alla Zona Franca Doganale, fino all'Agenzia per il Lavoro Portuale del Transhipment”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

FORMAZIONE: REGIONE SICILIANA FINANZIA QUATTRO CORSI PER ASSUNZIONI IN COSTA CROCIERE

“Saranno quattro i corsi finanziati dalla Regione Siciliana con le risorse del Fondo Sociale Europeo per la formazione del personale destinato alle navi di Costa Crociere”

Lo annuncia l'assessore all'Istruzione e alla Formazione professionale Mimmo Turano

Genova, 25 gennaio 2023 - I corsi saranno finanziati dalla Regione attraverso l'ex Avviso 33/2019 “Formazione per la creazione di nuova occupazione”, con risorse a valere sul Programma Operativo del Fondo sociale europeo Sicilia 2014-2020, e avranno l'obiettivo di formare ben quattro diverse figure professionali da inserire a bordo delle navi Costa: **animatore** (adult animator), **animatore bambini e ragazzi** (children and teen animator), **tecnico dell'intrattenimento** (entertainment technician) e **addetto alle escursioni** (tour expert).

I posti a disposizione saranno **15 per ogni corso**, per un **totale di 60 posti**. Gli studenti selezionati avranno la possibilità di accedere ad una formazione di assoluta eccellenza, che prevede 300 ore d'aula e 90 di stage, presso la sede di Palermo della Global Service for Enterprises. Al termine dei corsi Costa Crociere si impegna ad assumere a bordo delle sue navi, con contratto a tempo determinato rinnovabile, almeno il 55% degli studenti idonei.

I corsi sono destinati a **disoccupati o inoccupati in età lavorativa residenti o domiciliati in Sicilia**. Per le figure di animatori, animatori bambini e ragazzi, addetti alle escursioni sono necessari il diploma di scuola superiore, una buona conoscenza della lingua inglese e possibilmente di un'ulteriore lingua a scelta tra francese, tedesco o spagnolo. Per i tecnici dell'intrattenimento è richiesto il diploma di scuola superiore e una buona conoscenza della lingua inglese.

“Il vero grande risultato di questa iniziativa - spiega Turano - è la partecipazione alla seconda edizione dell'Avviso 33 di una grande realtà come Costa Crociere. Il nostro obiettivo è coniugare, attraverso una formazione di qualità e mirata, le necessità delle imprese in materia di personale con le ricadute occupazionali sul territorio”.

Antonella Varbaro, Fleet Hotel HR Director di Costa Crociere, ha dichiarato che “Costa è lieta di riproporre la collaborazione con la Regione Siciliana e Global Service for Enterprises. La prima edizione dei corsi di formazione, terminata all'inizio del 2022 - sottolinea Varbaro - ha dato risultati eccellenti, con una percentuale di assunzione del 93% circa, quindi di molto superiore alla soglia minima prevista dai bandi. Siamo convinti che anche i nuovi quattro corsi in partenza nel 2023 in Sicilia

offriranno grandi opportunità per chi vuole iniziare un percorso professionale a bordo delle nostre navi”.

Le iscrizioni ai corsi sono aperte sino al 10 febbraio 2023, per prendere visione del bando e partecipare alla selezione sarà sufficiente collegarsi al sito della [Global Service for Enterprises](#)

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

XV EDIZIONE PER IL PREMIO “MARE NOSTRUM AWARDS”

Nuove aree tematiche ampliano le finalità culturali del Concorso Internazionale, bandito dal Grimaldi Magazine Mare Nostrum

In palio il montepremi di 50.000 euro netti, suddiviso in 5 riconoscimenti da 10.000 euro netti l'uno

*Napoli, 25 gennaio 2023 - C'è tempo fino al 15 aprile per partecipare alla XV Edizione del **Premio Giornalistico Internazionale Mare Nostrum Awards**, promosso come ogni anno dal *Grimaldi Magazine Mare Nostrum* del **Gruppo Grimaldi**.*

Il Concorso prevede l'assegnazione finale di **5 premi da 10.000 euro netti ciascuno**, per un valore complessivo di **50.000 euro netti**. I premi verranno attribuiti dalla Giuria Internazionale, composta da eminenti personalità del giornalismo e presieduta da **Bruno Vespa**.

Per celebrare l'importante traguardo del quindicesimo anniversario, il bando di gara prevede l'ampliamento delle aree tematiche e delle finalità culturali della competizione, in linea con l'evoluzione dello shipping a livello globale e con quella sensibilità ambientale che per il Gruppo Grimaldi è da sempre valore irrinunciabile.

La salute dell'ecosistema marino, innescata e tutelata dall'imprescindibile marittima, è il nuovo topic che gli elaborati potranno sviluppare e che si affianca agli argomenti tradizionalmente oggetto del Concorso: le Autostrade del Mare come alternativa sostenibile al trasporto delle merci su strada e il Mar Mediterraneo come via di comunicazione tra i popoli e luogo per eccellenza di scambio culturale e turistico.

Gli elaborati potranno dunque soffermarsi sui numerosi vantaggi del trasporto marittimo, quando questo è effettuato con navi moderne e sicure, che operano nel pieno rispetto dell'ecosistema marino. I vantaggi potranno essere analizzati da un punto di vista non solo economico, ma anche ambientale, culturale e sociale. Al Premio sono ammessi giornalisti professionisti e pubblicisti, fotografi, videomaker e più in generale autori residenti in Europa, gli elaborati dovranno sviluppare uno degli

argomenti previsti nelle aree tematiche su vari tipologie di media. Per favorire l'esperienza diretta della navigazione e l'acquisizione delle informazioni, chi lo desidera potrà effettuare entro il 31 marzo 2023 un viaggio di andata e ritorno a bordo delle navi Grimaldi Lines, Minoan Lines e Trasmed GLE in servizio tra Italia, Spagna e Grecia, previa richiesta alla Segreteria Organizzativa del Premio.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

1° Edizione dello “SHIPPING, TRANSPORT & INTERMODAL FORUM” - Rapallo 30 Gennaio

Lunedì 30 gennaio dalle 08.30-18.00 presso l'Hotel Excelsior Palace di Rapallo ospiterà la prima edizione di “Shipping, Transport&Intermodal Forum”, giornata dedicata a tutto il cluster di riferimento e alle Istituzioni nazionali e liguri per analizzare la situazione attuale del comparto, lo scenario geopolitico, la transizione ecologica in corso e le prospettive future del settore

*Ad aprire la prima edizione del Forum, saranno il viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili l'onorevole **Edoardo Rixi**, il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti, il sindaco di Genova Marco Bucci, il sindaco di Rapallo Carlo Bagnasco e il comandante generale della Guardia Costiera l'amm. **Nicola Carlone**, in collegamento il vicepresidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Matteo Salvini*

8 sessioni, suddivise tra mattina e pomeriggio, più di 50 relatori coinvolti che si avvicenderanno in rappresentanza di enti, associazioni e aziende italiane di riferimento. Saranno presenti, inoltre, i vertici della Marina Militare, del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera e di Espo - European Ports Organization, l'organismo che rappresenta gli interessi dei porti marittimi dell'Unione Europea. Sul palco, insieme agli ospiti, a stimolare il confronto, saranno i giornalisti televisivi Maria Leitner, Edoardo Cozza, Fabio Pasquarelli e Giampiero Timossi.

L'evento, ideato da Transport, il format tv nazionale dedicato a porti, trasporti e logistica, è organizzato in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa, associazione che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei, favorendone la formazione e l'aggiornamento tecnico e culturale.

L'editore di Transport Massimiliano Monti: “La scelta di organizzare un evento dedicato a shipping, trasporti e intermodalità in Liguria non è casuale. Il porto di

Genova, ancora più competitivo e centrale nei traffici, a breve sarà interessato da un rilancio infrastrutturale fondamentale e unico nel suo genere che lo renderà ancora più centrale. La trasmissione Transport affronta da oltre 10 anni queste tematiche, mettendo in relazione i protagonisti del comparto a livello locale, nazionale e internazionale. Con questa prima edizione del Forum si dà l'avvio a un appuntamento annuale che vuole diventare un momento di incontro e di condivisione di buone pratiche”

LE SESSIONI

La prima sessione delle 9.15 intitolata “Gli scenari globali” sarà moderata dal direttore della rivista DOMINO e analista geopolitico Dario Fabbri, che dialogherà con i rappresentanti di Assologistica, ANITA, UIR, Assoport, Fedespedi e Federlogistica, le principali associazioni della filiera.

Il tema della “Transizione ecologica nei trasporti e nella logistica”, introdotto da Andrea Fossa di Green Router, verrà affrontato da alcuni dei principali player del settore energetico quali: Enel, ENI, Kiepe Electric e Rina Services. La parola passerà poi all'europarlamentare Marco Campomenosi e ad alcuni dei protagonisti dell'economia del mare quali Confitarma, Assarmatori, ESPO, Assiterminal e Cetena. A chiudere la sessione il focus su “Produzione, distribuzione e utilizzo delle energie pulite” con interventi, tra gli altri, di PSA Italy.

“La geopolitica nel trasporto e nella logistica”, seconda sessione della mattinata, affronterà le prospettive e le sfide per lo shipping italiano, i nuovi scenari globali, le opportunità e i paradigmi che possono emergere dai contesti internazionali. A discuterne saranno i presidenti delle Autorità di Sistema portuale (Adsp) del Mar Adriatico Orientale, Mar Tirreno Centro Settentrionale, Mar Ligure Occidentale assieme alla Marina Militare, nella persona del comandante della Squadra Navale amm. Aurelio De Carolis, al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e ai rappresentanti dei porti, degli armatori e a GNV.

L'intermodalità del futuro, il ruolo degli interporti e il rapporto tra le aziende di trasporto e logistica con i mercati, al centro della terza sessione “Logistica, intermodalità e multimodalità”. Tra i relatori non ancora citati Mercitalia Logistics SpA, BCube, Fercargo, Fermerci, Consorzio ZAI Quadrante Europa Interp. VR, Interporto Bologna, Fedespedi, OLG Logistic, Gruber Logistic, InRail SpA.

“Navi, treni, camion di ultima generazione e le certificazioni” secondo Fincantieri, Gruppo Spinelli, SCANIA, Trenitalia ed ESA Group, chiuderanno le sessioni della mattina di “Shipping, Transport&Intermodal Forum”.

Al pomeriggio, il primo focus sarà sulla “Sicurezza nei trasporti e nella logistica” attraverso il supporto dell'informatica e della cybertechnology. A intervenire saranno Leonardo, Circle Group e Axitea moderati da Paola Girdinio, presidente di Start 4.0, centro di competenza che raggruppa 44 realtà tra cui l'Università di Genova.

A seguire, una sessione dedicata al “trasporto nelle sue diverse modalità”, dal ferroviario al cargo aereo, passando per il trasporto su strada. Relatori, oltre ad alcuni già intervenuti nei panel precedenti: Assoferr, Gruppo Save SpA, Gruppo Sea, DHL,

ANAMA, 2ZERO/CEE ed Hydrogen Expo.

Nella penultima sessione, il focus sarà sul “trasporto pubblico”. Si affronterà il tema delle alleanze europee, nuova frontiera per lo sviluppo del trasporto urbano, passando per le nuove soluzioni di mobilità, come il progetto della futura funivia genovese che collegherà la città con i suoi forti, sino ad arrivare alle più recenti modalità di pagamento che prevedono soluzioni integrate per il cittadino (MaaS - Mobility as a Service). Ne parleranno, tra gli altri: Doppelmayer, ASSTRA, AMT Genova, Università di Genova, CTM Cagliari e Club Italia.

A chiudere “Shipping, Transport&Intermodal Forum” una sessione, moderata da Enrico Molisani di Wegal, sugli “aspetti legali, finanziari e assicurativi nello shipping e nei trasporti” che, partendo da una analisi delle norme nazionali e internazionali esistenti, affronterà le esigenze dello shipping e le risposte del mondo bancario-finanziario. All’interno un focus su assicurazioni corpi & macchine, merci e responsabilità. A disquisirne tra gli altri: Advant NCTM, Assagenti, BPER, SIAT e First srl.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Livorno, laboratorio dell’interazione tra le città e i porti

Assoporti riunisce a conclave nella città dei Quattro Mori gli esperti delle Port Authority. L’obiettivo: approfondire gli aspetti della trasformazione urbana nella città portuali

Una tre giorni di incontri per poter mettere a sistema le conoscenze degli esperti delle Autorità Portuali sui temi dell’integrazione sociale e urbanistica, anche nell’ottica di una gestione ottimale delle relazioni tra i porti e la città

Questi i pilastri dell’iniziativa che si terrà a Livorno dal 25 al 27 Gennaio. L’evento è organizzato da Assoporti. La volontà è quella di far incontrare nella città dei Quattro Mori, due dei gruppi tecnici dell’Associazione dei Porti Italiani: quello specializzato sul tema dei rapporti porto/città e quello degli urbanisti.

I lavori si apriranno il prossimo 25 Gennaio con una prima riunione pomeridiana, che si terrà a Palazzo Rosciano, nel quartier generale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale.

Gli incontri riprenderanno la mattina del giorno successivo, nella splendida cornice della Fortezza Vecchia. Nella giornata è prevista peraltro una visita al Port Center di

Livorno, a seguire un tour panoramico nello scalo labronico.

La tre giorni si concluderà il 27 Gennaio con altre riunioni tecniche.

“Si tratta di una iniziativa importante che va a rafforzare quanto sta facendo Assoporti a sostegno dell’interazione tra le città e i porti” ha dichiarato il dirigente dell’AdSP, Claudio Capuano, responsabile per la Port Authority della promozione e formazione.

“L’integrazione porto-territorio si rivela un processo complesso che va oltre la collaborazione tra le istituzioni e che chiama in causa diversi attori e livelli di competenza molteplici. Siamo convinti che da questa tre giorni emergeranno spunti di riflessione interessanti anche per il nostro sistema portuale” ha concluso.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

FINCANTIERI: L’UNITÀ ANFIBIA LPD “AL FULK” PER IL QATAR VARATA A PALERMO

Alla presenza del Vice Primo Ministro e Ministro della Difesa del Qatar, H.E. Khalid bin Mohamed Al Attiyah, e del Ministro della Difesa, Guido Crosetto, si è svolta presso lo stabilimento di Palermo la cerimonia di varo di “Al Fulk”, l’unità anfibia (LPD - Landing Platform Dock) commissionata a Fincantieri dal Ministero della Difesa del Qatar nell’ambito del programma di acquisizione navale nazionale

Trieste, 24 gennaio 2023 - Erano presenti, tra gli altri, Staff Major General (Sea) Abdullah Hassan Al-Sulaiti, Commander of the Qatar Emiri Naval Forces, Ammiraglio di squadra Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Gen. di Corpo d’Armata Luciano Portolano, Segretario Generale Difesa e Direzione Nazionale Armamenti, Khalid bin Yousef Al-Sada, Ambasciatore del Qatar a Roma, Paolo Toschi, Ambasciatore d’Italia a Doha, Renato Schifani, Presidente della Regione Sicilia, Roberto Lagalla, Sindaco di Palermo, accolti da Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri.

L’unità LPD, costruita interamente dai cantieri italiani, è progettata in accordo al regolamento RINAMIL (regolamento per la classificazione delle navi militari) per garantire collegamenti terra-aria-marini estremamente efficienti. Sarà altamente flessibile e in grado di svolgere diversi tipi di compiti, dagli interventi umanitari al supporto delle forze armate e alle operazioni di terra.

La nave ha una lunghezza di circa 143 metri, una larghezza di 21,5 e potrà ospitare a bordo circa 550 persone. È dotata di due rampe carrabili e di un bacino interno allagabile in grado di ospitare un mezzo da sbarco LCM (Landing Craft Mechanized) pronto all’uso che può anche essere disposto sul ponte del garage e può essere dispiegato utilizzando un sistema di gru. Il ponte di volo è inoltre dimensionato per ospitare l’elicottero NH90.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

d'AMICO INTERNATIONAL SHIPPING S.A. - Esercizio opzione di acquisto su una delle sue navi a noleggio costruite in Giappone

d'Amico International Shipping S.A. rende noto che la propria controllata operativa d'Amico Tankers D.A.C. (Irlanda), ha esercitato l'opzione d'acquisto sulla MT High Explorer, una nave cisterna "medium-range" di portata lorda pari a 50.000 tonnellate, costruita a maggio 2018 presso Onomichi Dockyard Co., Ltd., Giappone, per un importo pari a JPY 4,1 miliardi e con consegna stimata a maggio 2023

Lussemburgo, 24 gennaio 2023 - Ad oggi, la flotta DIS comprende 36 navi cisterna a doppio scafo (MR, Handysize e LR1, di cui 20 navi di proprietà, 8 a noleggio e 8 a noleggio a scafo nudo), con un'età media relativa alle navi di proprietà e a noleggio a scafo nudo pari a 7,6 anni.

Paolo d'Amico, Presidente e Amministratore Delegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato: *"A seguito dell'acquisto della MT High Adventurer a settembre 2022, sono ora lieto di annunciare l'esercizio della nostra opzione d'acquisto sulla sua nave gemella, MT High Explorer, una MR 'Eco' costruita nel 2018 da uno dei principali cantieri giapponesi e noleggiata da allora a d'Amico Tankers. L'acquisto di questa nave è perfettamente coerente con il nostro obiettivo strategico di possedere e gestire una flotta moderna ed 'Eco', riducendo il nostro impatto ambientale ed incrementando allo stesso tempo la nostra redditività. Grazie all'esercizio di questa opzione, abbiamo inoltre acquisito una nave di grandissima qualità ad un prezzo di circa il 27% inferiore rispetto al suo attuale valore di mercato."*

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »